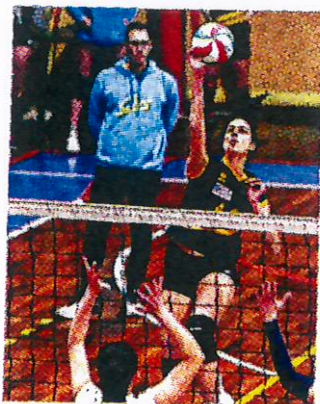


SERIE C FEMMINILE

Zalet ZKB chiude in bellezza la prima fase del torneo Niente da fare per Fagagna

TRIESTE

Tredicesima giornata di C femminile, almeno sulla carta, ma era in realtà l'ultimo turno della prima fase, in una settimana che aveva visto recuperi, e molte partite disputate. Per il gruppo A, lo Zalet chiude in bellezza, sbarazzandosi facilmente del fanalino di coda Fagagna Zalet ZKB - Fagagna 3-1 (25:12, 29:31, 25:21, 26:24), con un secondo set lunghissimo ed eroico, ed un quarto di chiusura al-



Il Cus attacca e il coach osserva

trettanta emozionante. ZALET: Winkler 4, Vattovaz 9, Furlan 8, Tientchieu 18, Ciuch 13, Misciali 10, Stergonšek 2, Hussu 0, Grilanc 0, Lovriha (L), Vidoni (L2), N.e: Rapotec, Gruden, Radina. Tutta. All. Ciocchi L'Evs Midstream batte invece il Porcia 3-1 (21-25, 26-24, 14, 14) con un bel match, dopo un avvio sofferto e in salita. Nella ripresa evssine più sveglie e capaci di imporsi ai vantaggi, in un finale concitato, poi in scioltezza negli ultimi due atti. Midstream che chiude la prima fase al quinto posto, con 7 vittorie, e per soli due punti dovrà rinunciare alla poule promozione. Nel gruppo B, L'Antica Sartoria Di Napoli nel recupero di giovedì ha sconfitto il Mossa 3-0 (15, 21, 20), bene Rescali e Casagrande, ok Norbedo con sei firme, le solite Gavagnin e

Cocco bomber di serata. Poi nell'incontro dell'altra sera a Tarcento, le bianconere di Stefini hanno perduto 3-2 al quinto, dopo esser state sotto 1-0, brave a risalire con due set ottimi, e avanti 1-2 alle sartine è mancato il guizzo per sferrare il colpo e chiudere la pratica. Csi vincente per 25-22, e poi 15-13 nel quinto decisivo tempo. Sartoria Di Napoli che conclude al terzo posto, nel girone, con nove successi e 28 punti, e nella seconda parte di stagione prenderà parte al girone-promozione. Infine, ci vogliono due ore e mezza di maratona estenuante per decretare la vincente tra DoveVivo Cus e Cpd Mossa: le gialloblù padrone di casa vincono 3-2, con un incredibile 33-31 iniziale, settirati e altalenanti, e un 2-1 sprecato. —

A.T.